



Associazione Famiglie in Rete

Famiglie in Rete

la newsletter dell'accoglienza



DI VILLAFRANCA DI VERONA

17 ottobre: giornata mondiale contro la povertà

"Almeno 963 milioni di persone ogni sera vanno a dormire affamate, un miliardo di persone vive in insediamenti abitativi precari, 350.000 donne all'anno muoiono per complicazioni legate alla gravidanza, 1,3 miliardi di persone non hanno accesso all'assistenza sanitaria di base, 2,5 miliardi di persone non hanno servizi igienici adeguati e 20.000 bambini ogni giorno muoiono per questa ragione.

Due anni e mezzo fa, nel maggio 2009, **Amnesty International** ha lanciato una campagna dal titolo perentorio: "lo pretendo dignità". Quel titolo dice due cose: che **la povertà non è solo assenza di reddito, ma anche e soprattutto assenza di diritti**; che acqua, cibo, salute, lavoro, alloggio, istruzione, sicurezza sociale sono le condizioni indispensabili per una vita degna di essere vissuta. Le aziende continuano

Famiglie in Rete è una associazione di volontariato che opera dal 2005 a *Villafranca di Verona* al servizio di famiglie italiane e straniere in un'ottica di *accoglienza e integrazione inter-culturale*. Al nostro spazio accedono mediamente **30-40 famiglie** per la maggior parte provenienti da altri paesi: Pakistan, India, Sri Lanka, Senegal, Nigeria, Ghana, Eritrea, Marocco, Cina, Europa dell'Est e altri ancora.

il nostro Spazio Accoglienza è aperto lunedì e giovedì dalle 16 alle 18

a portare avanti *attività che hanno un impatto negativo su diritti umani e ambiente*, ma sempre più spesso vengono chiamate a rispondere del loro operato. Ciò che emerge in questa Giornata è che **la povertà non è un destino, non è una malattia incurabile e non è una dimensione perenne**. Ci si può piombare dentro, se ne può uscire. Sta ai governi prendere le decisioni in un senso o nell'altro. E sta a tutti noi, fargliele prendere giuste e ricordare i loro doveri, le loro responsabilità e i loro obblighi, tutti i giorni." *brani di un articolo di Riccardo Noury*

Famiglie in Rete

Via Ortigara 20 37067 Villafranca VR)

045 7903168 – 345 2658987

associazioneretefamiglie@gmail.com

www.retefamiglie.com

SEGUICI ANCHE SU:

<https://www.facebook.com/FamiglieinRete>

C.F. 93177770232

L'Associazione aderisce a



e al Tavolo di Coordinamento degli enti socio-assistenziali della Vicaria di Villafranca-Valeggio

IIBAN: T37J035005996000000011433



C
O
N
T
I
N
U
A
A
P
A
G
2

2013 n. 3

31 ottobre

notizie in rilievo

9 novembre: vendita di **caldarroste in piazza** con la nostra Associazione! torte e vin brulè ! Vi aspettiamo!

dal **15 al 24 novembre:** *Festival del Cinema Africano* a Verona

articoli all'interno

26 e 27 ottobre: a Villafranca, organizzata da Villa Vive, **BARATTANDO**, appuntamento in piazza per piccoli "commercianti"

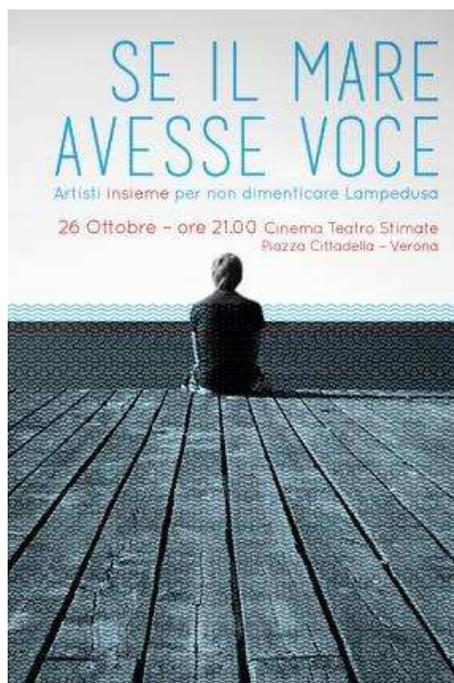
26 ottobre a Verona, Teatro Stimate "Se il mare avesse voce": artisti insieme per non dimenticare Lampedusa

20 ottobre: auditorium Gran Guardia di Vr, **Giornata per l'Affido e l'Accoglienza familiare.** *Affido omoculturale:* le famiglie straniere, una risorsa importante per la comunità locale

Poesia, arte, cucina dal mondo e altro ancora....

le nostre storie ma noi, ci conosciamo davvero?

La narrazione delle storie dei nostri ragazzi continua nel prossimo numero!



Artisti insieme per non dimenticare
Lampedusa
26 Ottobre - Teatro Stimato

l'evento è stato promosso da
Africasfriends, Cestim, Filamu
Festival di Cinema Africano Verona
Missionari Comboniani
ilReferendum

UIM Verona (unione italiani nel mondo)

Una serata bellissima, emozionante, spettacolare. Per non dimenticare.

GIORNATA PER L'AFFIDO E L'ACCOGLIENZA FAMILIARE

20 OTTOBRE 2013
Gran Guardia a Verona

Promossa dall'assessorato ai Servizi Sociali e Famiglia attraverso il Centro per l'Affido del Comune, in collaborazione con l'Associazione Famiglie per l'Accoglienza, Movimento per l'Affido e l'Adozione e l'Associazione di Mediatori e Mediatrici linguistico-culturali Terra dei Popoli. All'iniziativa hanno contribuito Fondazione Cattolica, Fondazione della Comunità Veronese e Paideia di Torino, già impegnate nel sostenere il progetto "Famiglia per una Famiglia", nuova forma di accoglienza familiare promossa dal Comune di Verona.

"Una giornata per sensibilizzare i cittadini sull'affido e sull'accoglienza familiare - ha spiegato l'assessore di Verona Anna Leso - forme di aiuto e sostegno in favore di bambini bisognosi e di nuclei familiari che attraversano particolari momenti di disagio".

Famiglie accoglienti italiane e straniere, le risorse della comunità locale per accompagnare altre famiglie temporaneamente in difficoltà. Storie di vita, di crisi trasformate in opportunità, di passaggi, di evoluzioni ed emozioni, di sinergie collaborative tra servizi pubblici e famiglie, storie che fanno riflettere all'affido come ad una opportunità di crescita per tutti i soggetti coinvolti e non come ad un'impresa eroica che solo alcuni possono permettersi di fare.

IMPORTANTE: il Comune di Verona ha avviato una sperimentazione, *unica nel Veneto e con pochi raffronti in Italia*, di **Affido omoculturale**, che prevede l'accoglienza del minore straniero in una famiglia proveniente dallo stesso ambiente culturale. Questa forma di affido consente al bambino e al ragazzo di trovare nella famiglia affidataria un ambiente simile a quello della famiglia di origine, sia dal punto di vista culturale che linguistico e religioso.

Strage Lampedusa difendere la vita non le frontiere

"La strage che si è consumata vicino a Lampedusa lascia sgomenti, ma anche pieni di rabbia. Ha ragione papa Francesco: è una vergogna", dichiara **don Armando Zappolini**, presidente del **Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)**. "Davvero non ci sono altri modi per gestire l'afflusso - prevedibilissimo - di persone che partono ogni anno dalle coste africane per arrivare nel nostro paese? Noi non lo crediamo. Il problema è che **si è scelto di difendere le frontiere e non la vita**, di alzare muri invece di affrontare le ingiustizie e accogliere esseri umani. *Se cambiamo l'approccio, troveremo le soluzioni.*"

prossime iniziative

CALDARROSTE IN PIAZZA

9 novembre 2013
dalle 14.30 alle 18.00

in piazza Duomo a Villafranca, vendita di caldarroste e torte, e **vin brulé per tutti!** Il ricavato andrà a favore delle attività dell'Associazione, per le famiglie che si rivolgono al nostro Spazio

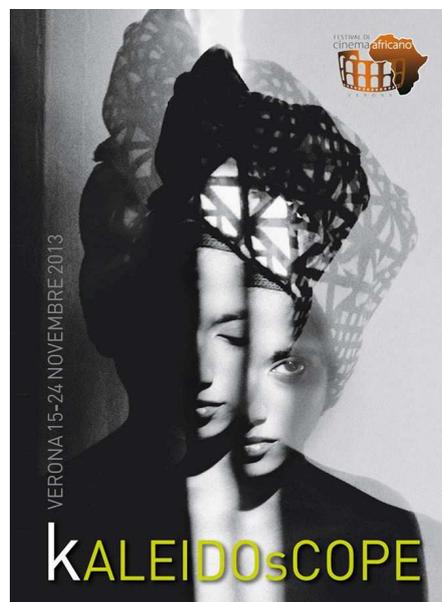
VIENI A TROVARCI!



dal 15 al 24 novembre 2013
a Verona

XXXIII Festival del Cinema Africano

programma al sito:
<http://festivalafricano.altervista.org/>



l'angolo dell'arte

l'angolo della poesia

Smarrirsi e ancora smarrirsi

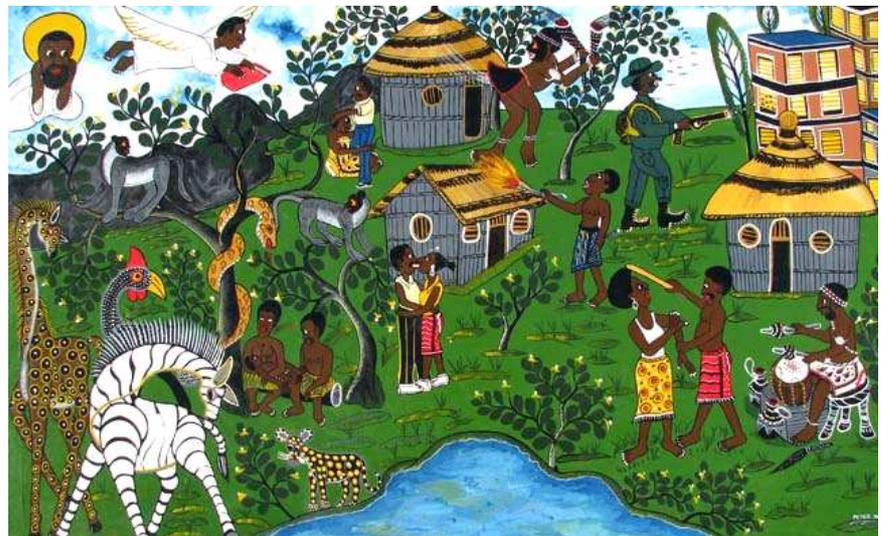
Sorrise e mi promise
 e una cravatta mi offrì
 e disse, generosa:
 libero, sei libero.
 Percorri il mondo.
 M'incamminai a cercarla
 a cercare il suo sorriso
 in ogni fiore
 in ogni aurora che ride
 e dimenticai
 che ero legato
 polso e cuore.
 Anni dopo l'errare
 tornò e tornai
 lei sorrise
 e senza sciogliere il nodo del
 mio cuore
 se ne andò coi colori del
 tramonto
 a morire.



Abdelmalek Smari nasce nel 1958 a Costantina, importante centro culturale e roccaforte della resistenza algerina situato su un altopiano nell'est dell'**Algeria**: qui si laurea in Psicologia clinica nel 1983. Giunto a Milano agli inizi degli anni '90, è autore di testi teatrali, romanzi, poesie. Nel 2001 ottiene anche il premio Marisa Rusconi. Scrive spesso agli amici sui suoi temi preferiti: la lingua, la scrittura, la divisione mistificatrice tra oriente e occidente, la storia e la politica.

Edward Saidi Tinga Tinga

nasce nel 1935 nel sud della **Tanzania**, nel villaggio di *Namochelia*; le sue prime rappresentazioni sono espresse attraverso la pittura murale come storie cantate e accompagnano la vita quotidiana degli abitanti locali. La tecnica artistica è molto complicata, si procede per strati di pittura, che devono seccare prima di aggiungere altro colore, ma il risultato è sorprendentemente luminoso e accattivante. La pittura presenta singoli animali dallo sfondo colorato, le sue forme sono semplici, perfettamente delineate dallo spirito simbolico del suo ideatore dove i dettagli vengono omessi per creare un vissuto espressivo intenso, chiaro e simbolico della vita per la vita. Le pitture eseguite in questo stile sono molto colorate e per questo motivo alcuni continuano a dire che Tinga Tinga è un'arte nata per bambini. Nonostante ciò, le pitture Tinga Tinga furono messe all'asta da *Sotheby's*, e si dice che a Tinga Tinga si sia ispirato, per esempio, il conosciuto artista americano Keith Haring.



TUTTI POSSIAMO ESSERE CITTADINI VOLONTARI E METTERE
 A DISPOSIZIONE DI ALTRI UN PO' DEL NOSTRO TEMPO
 E DELLA NOSTRA CREATIVITA'

E' uscito l'ultimo libro

di Alex
 Zanotelli



SALITE IL PRIMO GRADINO

CON FIDUCIA.

NON OCCORRE VEDERE

TUTTA LA SCALA,

SALITE IL PRIMO GRADINO.

Martin Luther King



26 e 27 ottobre

BARATTANDO

A Villafranca si è svolta la terza edizione di TIRIVENDO, un'occasione per i più piccoli di diventare per un giorno piccoli commercianti con la possibilità di offrire gratuitamente ai meno fortunati giochi e libri.

Villa Vive organizza per **sabato 16 novembre alle 14.30, l'Assalto al Castello**, con bambini e ragazzi vestiti come ai tempi del Medio Evo. con il patrocinio del Comune di Villafranca



**FA CHE SIA IL TUO CUORE
A SCEGLIERE LA META, E
LA RAGIONE A CERCARE
LA VIA**

PROVERBIO INDIANO

le nostre ricette

Kheer , dolce indiano

Il **kheer** è un tradizionale dessert indiano, delicato e profumatissimo, e molto semplice da preparare

Ingredienti: *lienti (per 4 persone):*

- circa 1 litro e 100 ml di latte fresco intero
- 2 cucchiaini di riso basmati
- 4 bacche di cardamomo leggermente schiacciate
- 2 cucchiaini di zucchero
- Una decina di pistacchi non salati tritati

Preparazione:

In una pentola larga e dal fondo pesante riscaldare il latte a temperatura dolce, aggiungere il riso e le bacche di cardamomo.

Portare ad ebollizione, quindi abbassare la temperatura e far sobbollire mescolando di frequente per impedire che il riso si attacchi al fondo.



Quando il latte si è ridotto di oltre la metà e addensato, rimuovere le bacche di cardamomo, versare il *kheer* in una ciotola, aggiungere lo zucchero, i pistacchi tritati e mescolare bene.

Lasciar raffreddare, coprire con una pellicola e lasciar riposare in frigorifero per almeno 4 ore.

Prima di servire decorare con altri pistacchi tritati.

Hai qualche ricetta particolare che vorresti condividere con i lettori? la tua mamma o i tuoi nonni, ti hanno insegnato un piatto speciale? *inviaci la tua ricetta!*

e tu, che rubrica vuoi? facci conoscere i tuoi desideri e invia un articolo a: associazioneretefamiglie@gmail.com

Il **progetto editoriale** di questa newsletter è nato per coinvolgere nella redazione degli articoli ragazzi, genitori e volontari dell'associazione; chiunque può partecipare agli incontri di redazione o inviare testi ed immagini per la pubblicazione.

©2013 Associazione Famiglie in Rete — senza esplicita autorizzazione della redazione è vietata la riproduzione anche parziale dei contenuti pubblicati